

ECRICOME PREPA 2024

Langue vivante B ITALIEN

COUTEAUX

ADRIEN

Note de délibération : 18.62 / 20

Numéro d'inscription



Né(e) le

Nom

C O U T E A U X

Prénom (s)

A D R I E N

18.62 / 20



Épreuve : ... Italien LNB

Sujet 1 ou 2

(Veuillez cocher le N° de sujet choisi)

Les feuilles dont l'entête d'identification n'est pas entièrement renseigné ne seront pas prises en compte pour la correction.

Feuille 01 / 04

Numéro de table

007

Commencez à composer dès la première page

1- Version.

Une découverte archéologique.

Une tête d'homme en marbre datant peut-être de l'époque impériale est la dernière (chronologiquement) trouvaille archéologique de la Capitale : elle provient des travaux en cours sur la place de l'Empereur Auguste. Celui qui a fait l'annonce a été le maire Gualtieri qui a publié l'image sur Facebook : "Rome continue de restituer de précieux témoignages de son passé : une tête splendide intégralement en marbre vient d'être retrouvée durant les travaux en cours sur la place de l'Empereur Auguste. Les archéologues et les restaurateurs sont d'ores et déjà impliqués dans le nettoyage et l'étude de la découverte".

Mais la nouvelle ne semble pas avoir bouleversé plus que cela les habitants de Rome, habitués depuis longtemps à ce genre de trouvaille. Les commentaires, très nombreux et tombés en abondance après la publication du post, avaient un sujet

NE RIEN ÉCRIRE

DANS CE CADRE

18.62 / 20

principal : la dégradation et le chaos rejeté dans toute la ville. D'autres demandent des réponses aux très nombreux et jamais résolus problèmes de la Capitale : les espaces verts publics à l'abandon à proximité des cimetières, les transports "difficiles" entre la prochaine augmentation du prix des billets et les escaliers mobiles des stations de métro éternellement hors-service, la récurrente insuffisance de l'éclairage des rues. Pauvre tête de marbre ! Perdue dans les entrailles de la Capitale du monde, puissante, commandée et fabriquée, puis "retrouvée" dans une ville qui perd de son prestige chaque jour à cause de l'inaction et des dégradations.

2- Thème.

L'Italia a bicicletta

Dal Ladro di bicicletta di Vittorio De Sica fino al Giro d'Italia, il Giro d'Italia, più che centenario, la bicicletta è profondamente iscritta nella cultura italiana. Come in altri paesi in Europa, le vendite di biciclette - elettriche soprattutto - non stanno per diminuire. Di conseguenza, da Parma al lago di Garda, le piste ciclabili e gli itinerari balizzati sono sempre più numerosi.

Famosa per la sua gastronomia, Parma si è pienamente convertita alla bicicletta. I tesori architettonici del centro si scoprono dalle piste ciclabili: dalla cattedrale al convento delle benedettine di San Paolo, passando dal Palazzo ducale, la bicicletta permette tutte le strade alternative, includendo le pause per mangiare. Se arriva dalla stazione senza bicicletta, non è un problema: direzione la Cicletteria, che affitta delle biciclette per 12 euro al giorno, o l'applicazione BicinCitta. Fuori mura, diciannove itinerari culturali ben balizzati permettono di scoprire l'anziano ducetto di Parma e di Piacenza. La casa natale di Verdi si trova solo trenta chilometri fuori, distanza perfetta per un giro di bicicletta elettrica, soprattutto se si va al castello di Fontanellato, una fortezza del XIV^{esimo} secolo dove si può ammirare un'opera d'arte di Parmigianino.

3- Essai: quale posto occupa il Made in Italy nel nostro mondo globalizzato? (1).

In Italia, la legge n° 766 del 2009 ha lo scopo di tutelare le tradizioni del Made in Italy, ma anche quello di diffondere questo marchio a livello internazionale. Il nostro mondo è sempre più globalizzato, e questa legge sembra essere un modo per adattare il Made in Italy a // questo contesto di globalizzazione. Quindi, qual'è il posto del Made in Italy nel mondo globalizzato di oggi?

Dapprima, il Made in Italy ha un'influenza internazionale, grazie alla globalizzazione. In effetti, ci sono numerosi e imprese

italiane che sono famose nel mondo, perché il libero scambio ha permesso di farli scoprire a livello internazionale. Per esempio, l'Italia è famosa per la sua gastronomia, o per il know-how nel campo automobilistico con dei marchi come Ferrari o Maserati. Quindi, il Made in Italy occupa un posto maggiore nelle abitudini di consumo nel mondo. Infatti, secondo un'indagine realizzata da Forbes nel 2017, il Made in Italy è il terzo marchio il più conosciuto al mondo.

Tuttavia, questo posto importante del Made in Italy nel nostro mondo globalizzato dà all'Italia il dovere di essere un modello nella lotta per rispondere alle sfide di questo mondo globalizzato. Le sfide le più ovvie sono le sfide ambientaliste.

Quindi, le aziende italiane del Made in Italy potrebbero promuovere un modo di produrre e di vivere più sostenibile. Per esempio, l'azienda italiana Davines group ha creato l'iniziativa "We Sustain Beauty" per promuovere un'agricoltura biologica più sostenibile.

Inoltre, il Made in Italy può anche fare la promozione di mezzi per utilizzare le nuove tecnologie che sono cruciali per il futuro del nostro mondo globalizzato. Insomma, il Made in Italy potrebbe essere un modo per agire a favore delle azioni per quanto riguarda le sfide del nostro mondo.

Concludendo, il Made in Italy occupa un posto maggiore nel nostro mondo globalizzato, con un'influenza di consumo, ecologica e tecnologica. Quindi, il Made in Italy deve adattarsi a questo mondo globalizzato.